

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA
(contributo ai sensi della Legge Regionale n. 15/2001 e successive modificazioni e della deliberazione della Giunta regionale del 20 luglio 2009, n. 556)



Comuni di ITRI (Capofila)
Campodimele, Lenola, Spigno Saturnia
in provincia di Latina

Progetto Sicurezza Sociale

Riuscire



PROGETTO "RIUSCIRE"

Ambito territoriale

Il territorio di Itri, Campodimele, Lenola e Spigno Saturnia rappresenta un'area distintiva interna ai territori del sud-pontino ed i comuni sono tutti associati a SERAL. Il territorio si snoda tutto alle falde dei monti Aurunci a cui questi comuni sono arroccati e da cui attingono le risorse agronomiche caratterizzanti.

I comuni stanno sviluppando assieme con SERAL molte attività di innovazione dei servizi e di sviluppo locale ma soprattutto per motivare i giovani all'identità territoriale e ai valori della legalità e della convivenza civile così da determinare una efficace prevenzione delle devianze attraverso le buone pratiche dei processi educativi. Tale scelta ha trovato spazio e notevole appoggio anche nei Dirigenti Scolastici del territorio.



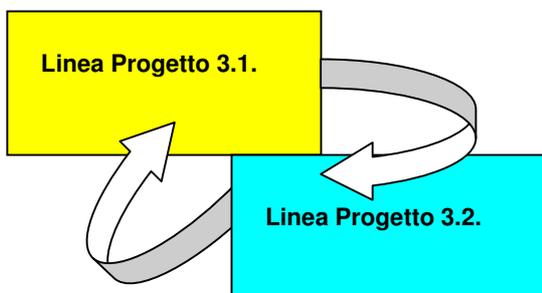
Le scuole del territorio

Nel territorio dei comuni così associati ci sono Scuole a riferimento comunale (primarie e secondarie di primo grado). Esse sono riportate nella tabella sottostante

Istituti comprensivi	Sedi/studenti nei Comuni
IC ITRI	Itri e Campodimele
IC Lenola	Lenola
Dir Did Spigno Saturnia	Spigno Saturnia
SMS Fedele Minturno	Altre sedi a Minturno

Il progetto

Il progetto conta di sviluppare le iniziative previste dal bando regionale intersecando i due piani di intervento cosicché il secondo (3.2.) sia di supporto al primo (3.1.), ma anche l'occasione strumentale attorno al quale si conta di impegnare le persone a cui destinare l'azione previsto dal punto 3.1.



La metodologia che si è convenuto di utilizzare è quella della Formazione-intervento® e della Ergonomia per le quali la "progettazione partecipata" sugli strumenti tecnologici costituisce uno strumento per attivare un processo di sensibilizzazione e di apprendimento certamente più efficace di campagne di comunicazione e corsi di formazione tradizionali.

▪ **Il sottoprogetto 3.1.**

a. Le iniziative

Le iniziative che si conta di sviluppare sono due:

- azione di sensibilizzazione attraverso iniziative di comunicazione dirette e indirette,
- azione di educazione diretta e indiretta.

b. Modalità

Per la scuola si effettuerà un'azione propedeutica rivolta ai docenti.

I docenti coinvolgeranno gli studenti in un'attività progettuale per produrre strumenti di comunicazione rivolti ai propri coetanei e al mondo degli adulti sui temi della legalità.

I ragazzi e i loro docenti porteranno dentro le famiglie il risultato del programma educativo sviluppato nella scuola e veicheranno i materiali di comunicazione sulla legalità che verranno prodotti in parte da loro stessi e in parte dalla staff di progetto (premio speciale scuola 2009 AIF progetto SERAL "Uno di Noi").

Per gli altri target previsti si userà un percorso di coinvolgimento tipico di "progettazione partecipata".

c. Tempi

Il cronoprogramma sotto riportato indica lo sviluppo e l'integrazione tra le diverse fasi.

P	N	Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9
3.1	1	Comunicazione pubblica	X	X			X			X	
	2	Formazione docenti e funzionari		X	X						
	3	Sensibilizzazione cittadini con la progettazione partecipata			X	X	X	X			
	4	Comunicazione integrata						X	X	X	

▪ **il sotto progetto 3.2.**

a. Le iniziative

Il progetto che si conta di sviluppare si muove su due piani:

1. l'ottimizzazione degli strumenti web per sostenere la comunicazione
2. la sperimentazione della videosorveglianza.

b. Strumenti web per la comunicazione

In ogni comune e in ogni istituto comprensivo del territorio circoscritto dai Comuni associati verrà strutturato o ristrutturato il sito web istituzionale in dotazione affinché si possa effettuare una comunicazione efficace sulla Sicurezza Sociale sia da parte di ciascun ente e dalla somma degli enti in rete.

La tecnologia web a cui si dovranno uniformare i siti web dei comuni e delle scuole coinvolte deve rispondere ai requisiti di legge definite dalla politica di e-Government indicata dal Governo e dalle prescrizioni indicate nel Testo Unico sulla



sicurezza . I siti web dei Comuni associati e delle scuole (istituti comprensivi) dovranno essere usati come mezzi di comunicazione privilegiati (vedi progetto Arcobaleno).

c. La sperimentazione degli impianti di videosorveglianza

Si conta di sperimentare l'installazione e la gestione di un sistema di sorveglianza collegata ai siti web degli enti coinvolti e gestiti sia direttamente che via internet..

Ciò dovrebbe ridurre fenomeni vandalici che si registrano in alcune aree dei paesi e inibire comportamenti a-sociali. La progettazione partecipata con i giovani ha la finalità di superare le problematiche connesse alla privacy e sviluppare un processo di apprendimento su temi della sicurezza sociale per diverse tipologie di cittadini ad obiettivi specifici (grandangolo, zoom).

d. Modalità

La modalità per la realizzazione di entrambe le tecnologie indicate è quella che fa riferimento alla progettazione "ergonomica" realizzata con la metodologia della formazione-intervento® .

e. Tempi

I tempi di realizzazione sono indicati nel cronoprogramma sotto riportato.

P	N	Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9
3..2	1	Sistema di monitoraggio							X	X	
	2	Sistema di videosorveglianza							X	X	
	3	Ottimizzazione web				X	X	X	X	X	
	4	Partecipazione alla docenza					X				
	3	Preprogettazione			X	X					
	2	Analisi di mercato		X							
	1	Analisi tecnologica e organizzativa	X								